



La questione della miniera che un'azienda padovana vorrebbe aprire nella zona di Via Castegnini a Sovizzo Colle sta infiammando sempre più gli animi di molti cittadini. Dopo le anticipazioni dell'ultimo numero del "Corriere Vicentino", pubblichiamo integralmente su questo numero una breve inchiesta con gli interventi dei diretti interessati. In particolare l'azienda citata spiega le sue ragioni; ci ha scritto inoltre il Comitato contro la miniera: certamente i lettori di Sovizzo Post hanno la possibilità di farsi una prima idea della situazione. Non mancheranno ulteriori occasioni di approfondimento, visti gli incontri programmati per i prossimi giorni. La proposta di chiedere al Capo dello Stato la nomina dello scrittore vicentino Mario Rigoni Stern a Senatore a vita, con la successiva lettera di Gianni Sandri sul nostro giornale, continua a far discutere, come si può evincere dagli ulteriori interventi pervenuti in Redazione.

Alla Redazione sono giunte anche le risposte più disparate in riferimento alla nostra piccola sfida nel riconoscere i due baldi sovizzesi ritratti nella foto dello scorso numero: sveliamo l'arcano rivelando che a sinistra troneggia un penseroso Gianfranco Sinico, mentre da seduto sfoggia il suo sorriso birichino Giuliano Nogara. Come già anticipato, non conosciamo l'identità delle due giovinelle: immaginiamo siano probabili prede di caccia balneare di quell'estate del '66.

Arrivano i primi freddi, il caldo è ormai un ricordo ed iniziano le attese precipitazioni. Nelle ultime settimane a Sovizzo si dice nevicino addirittura anche delle querele. Un candido fiocco si è posato leggiadro e silenzioso pure in Redazione... Attendiamo sereni e risoluti ogni eventuale sviluppo, con la calda tranquillità che alberga in questo giornale, da sempre aperto a tutti quelli che hanno voluto frequentarlo. Anzi, sorridiamo intonando una celebre aria tratta da "Il barbiere di Siviglia" di Rossini...

*La calumnia è un venticello, un'orecchia assai gentile  
che insensibile, sottile, leggermente, dolcemente,  
incomincia a sussurrare.*

*Piano, piano, terra terra, sottovoce, sibilando,  
va scorrendo, va ronzando nelle orecchie della gente  
s'introduce destralmente, e le teste ed i cervelli  
fa stordire e fa gonfiar!*

## NUOVI SENATORI A VITA

Alleanza Nazionale riferisce con soddisfazione che nei giorni scorsi è stata approvata dal Governo la riduzione del numero dei Deputati, che passano da 630 a 518, e dei Senatori, da 315 a 154. Ne rimangono ancora tanti, ma complessivamente è stato approntato un taglio di 273 parlamentari, nonostante il voto contrario compatto della sinistra. Come inizio, dopo decenni di sperperi eseguiti in tutto il paese, ci riteniamo un po' soddisfatti! Adesso si vociferava che non saranno più proposti dal Presidente della Repubblica nuovi Senatori a vita e questo sarebbe, senza ombra di dubbio, un altro bel passo avanti per cercare di ridurre la spesa pubblica "romana".

Purtroppo, occorre evidenziare che la nostra nuova Amministrazione di Sovizzo opera in contro tendenza e, in seconda seduta operativa del Consiglio Comunale, ha addirittura deliberato a favore della proposta del Gruppo Interparlamentare "Amici della Montagna" che intende rivolgere istanza al Presidente della Repubblica per la nomina di Senatore a vita dello scrittore Mario Rigoni Stern. A nulla sono servite le argomentazioni ed il richiamo dell'opposizione, improntate sul risparmio e contro lo sperpero del denaro pubblico. Inoltre, noi di Alleanza Nazionale, abbiamo anche evidenziato che la persona proposta, l'illustre scrittore Mario Rigoni Stern, è anche persona politicamente schierata con l'estrema sinistra.

Per fugare ogni dubbio in merito, e non per attribuire una colpa perché ognuno è libero di operare e pensare come meglio crede, si riportano dal Giornale di Vicenza del 27 settembre scorso due frasi dell'illustre proposto senatore a vita, espresse in occasione del comizio tenuto ad Asiago con il suo compagno, Onorevole Cossutta, (ex uomo del partito di Mosca), di fronte ad una platea di giovani comunisti italiani: "...In questo momento dobbiamo sentirci più compagni che mai..." "Dobbiamo assolutamente liberarci dal governo che abbiamo in questo momento..."

Per quanto sopra, noi di Alleanza Nazionale, pur riconoscendo le qualità culturali ed umane dello scrittore, non possiamo certamente proporlo come senatore a vita, in quanto il Senato della Repubblica è il luogo dove vengono decise le scelte politiche del nostro Paese. Ci sorprende, anzi, che la nuova Amministrazione non accetti democraticamente il nostro punto di vista e non comprendiamo se trattasi di arroganza o di ignoranza.

Concludiamo infine ringraziando gli elettori che hanno espresso la preferenza per il nostro consigliere, Sig. Antronaco Antonino, assicurando così il suo ed il nostro impegno costante per tutelare al meglio le aspirazioni ed il bene della popolazione di Sovizzo.

Il Direttivo di Alleanza Nazionale del Circolo di Sovizzo.

## ANCORA SU RIGONI STERN SENATORE A VITA

Al secondo Consiglio Comunale del 16 settembre ero presente anche io. Tutto si è svolto in modo molto rapido e regolare; l'unico punto su cui i consiglieri si sono dilungati è stato il dibattito relativo alla proposta di candidare senatore a vita lo scrittore Mario Rigoni Stern.

Ed a questo proposito vorrei replicare a quanto scritto dal Sig. Gianni Sandri sull'ultimo numero di Sovizzo Post. Non ho trovato così "stupefacenti" le motivazioni dei consiglieri dell'opposizione (astenuiti dal voto); al contrario trovo che fossero decisamente ben informati sul conto di Rigoni Stern. Se da un lato infatti nessuno mette in dubbio il valore culturale ed umano dello scrittore vicentino, è altrettanto indubbio il suo orientamento politico.

Ora, dal momento che in Senato non si parla né di vette alpine, né di romanzi, ma si fa politica, approvando, contrastando o proponendo le leggi, non vedo perché dei consiglieri di opposizione debbano appoggiare la candidatura a senatore a vita di un simpaticante dell'estrema sinistra. A conferma di quanto sostenuto dall'opposizione, cito l'articolo del Giornale di Vicenza del 27 settembre 2004, in cui si legge il passaggio in cui Rigoni Stern dice a Cossutta (Pdci) durante il seminario regionale dei comunisti italiani svoltosi ad Asiago: "In questo momento dobbiamo essere compagni più che mai... Dobbiamo liberarci assolutamente di questo governo..."

Ora ognuno è libero di pensarla come vuole su questo governo, ma è evidente che i consiglieri dell'opposizione sovizzese non concordano con le parole di Rigoni Stern. Tornando al Consiglio Comunale, mi sembra che il dibattito su questo tema sia stato sicuramente "appassionato", ma anche dai toni molto pacati ed educati. Ho trovato quindi assolutamente fuori luogo e di cattivo gusto l'attacco sul Sovizzo Post del Sig. Sandri ai consigli regionali del sud dell'Italia, che nulla ha a che vedere con la questione Rigoni Stern ma molto ha a che fare con il razzismo nostrano!! Concludo, ricordando anch'io ai consiglieri ed assessori della maggioranza - in questo caso assai poco informati - che il titolo esatto del libro di Rigoni Stern citato da Sandri è "Il sergente nella neve" e non "della neve". Cordialmente

Franca Andriolo

## UNA NUOVA MINIERA? NO, GRAZIE!

A cosa serve la bentonite? Se provassimo a chiederlo in un sondaggio a campione ai cittadini di Sovizzo è probabile che solo una sparuta minoranza potrebbe dare su due piedi una risposta corretta. La bentonite è una argilla particolare che viene estratta in miniere - anche a cielo aperto - e viene utilizzata per diversi scopi, tra cui scavi, trivellazioni, per la produzione di laterizi, nell'industria farmaceutica come filtrante e persino nella produzione del vino come chiarificatore. Il territorio di Sovizzo, in particolare le colline, sembrerebbe - almeno a detta di alcuni geologi - esserne ancora particolarmente ricco. "Ancora" ricco, visti i diversi siti estrattivi che hanno dato luogo negli ultimi decenni ad una annosa questione. Il tema delle miniere riporta anche oggi i cittadini di Sovizzo sul piede di guerra: scorrendo gli annali del paese degli ultimi cinquant'anni, lo si vede tornare periodicamente alla ribalta con tutti i suoi ricordi di battaglie, esposti e persino tragedie legate all'attività estrattiva nel territorio comunale.

Andiamo con ordine: all'inizio di quest'anno la ditta Cave Venete srl di Bastia di Rovolon nel padovano prende contatti con l'Amministrazione Comunale per sondare la possibilità di aprire una nuova miniera per l'estrazione di argille bentonitiche nella zona dei Castegnini tra Sovizzo Colle e Vigo. Ormai al termine del quinquennio amministrativo, con le elezioni alle porte, il discorso non prosegue e non se ne fa nulla.

La ditta interpella quindi la nuova Amministrazione. "Ci è stato proposto - conferma il Sindaco Lino Vignaga - un progetto che prevede l'apertura di una miniera in una zona di circa sette ettari nella zona dei Castegnini, con più di 200.000 metri cubi di materiale da asportare. La nostra contrarietà è totale e definitiva, per una serie di diverse cause e fattori. Sovizzo ha già dato troppo all'attività estrattiva, sia dal punto di vista dell'impatto ambientale che di quello del tributo di sangue da parte dei suoi cittadini. La tragedia della famiglia Michelin a Sovizzo Colle nel 1951 (vedi riquadro - ndr) ne è l'esempio più doloroso e significativo. Verrebbe stravolto il paesaggio, rovinata la collina, magari come nell'altro sito nella zona tra via Valgrossa e Peschiera dei Muzzi che, dopo anni di inattività, rimane aperto ed inattivo. Basti poi pensare al continuo passaggio di camion e mezzi pesanti con tutto ciò che ne deriva per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini, l'inquinamento e la manutenzione delle strade che rimarrebbe a carico della cittadinanza. E tutto ciò per minimo cinque anni... Mi chiedo cosa ormai sia rimasto da scavare dopo tutti questi anni! Sappiamo che l'attività estrattiva viene regolamentata da una legge che consente ampie facoltà alle aziende estrattive, ma noi siamo assolutamente compatti e risoluti nell'opporci con tutti i mezzi possibili a questo nuovo scempio al nostro territorio". Ora l'azienda ha chiesto la possibilità di indire una assemblea pubblica in cui illustrare il

progetto, come previsto dalla legge. Poi gli amministratori, le associazioni, i comitati ed i semplici cittadini avrebbero 50 giorni di tempo per esprimere le proprie obiezioni ed osservazioni. La nuova miniera sembra avere però vita davvero dura. Anche l'opposizione è chiara e compatta con l'amministrazione. "Il nostro no alla miniera - conferma Bruno Cremon, capogruppo della minoranza in Consiglio Comunale - è forte e risoluto. Queste aziende tornano a farsi vive periodicamente. Nell'autunno del 2000, durante la scorsa amministrazione in cui sedevamo nei banchi della maggioranza, siamo riusciti a bloccare con l'unanimità del Consiglio Comunale e l'intervento della Conferenza dei Servizi un progetto ancora più devastante che voleva creare ben tre miniere sempre nelle zone collinari. Mi chiedo che senso abbia il voler continuare a scavare in una zona in cui è stato tolto per anni ogni genere di materiale, accanirsi su di un territorio ferito dalle concessioni minerarie che ha già dato fin troppo. Il nostro paese ha pagato un tributo fin troppo alto in termini anche di sangue. Ora chiediamo alla maggioranza un impegno forte e determinato per bloccare anche questa volta il progetto di una nuova miniera: noi daremo tutto il nostro contributo, ciascuno secondo i propri ruoli e responsabilità. Ognuno attivi i propri canali politici nelle varie istituzioni, vengano coinvolti comitati ed associazioni. È ora di finirlo con le miniere a Sovizzo!"

E l'azienda? Per la "Cave Venete srl" abbiamo sentito il Dott. Alberto Casarotto. "Il progetto - ci racconta - ha un impatto ambientale limitato. Forse in molti sono spaventati ripensando al progetto del 2000 - presentato da un'altra ditta - in cui si volevano tre cantieri di escavazione in altrettante zone collinari su una concessione mineraria di 186 ettari tra cui era compresa un'area sensibile. Il progetto attuale prevede invece escavazioni su circa soli sei ettari con una profondità limitata, sistemando in un pendio uniforme una zona teatro di precedenti escavazioni, lavori che avevano lasciato il terreno con una conformazione innaturale con mammelloni e pendii irregolari. Per quanto riguarda ancora l'impatto ambientale possiamo dire intanto che durante l'attività il flusso di mezzi pesanti sarà molto limitato, con una media non continuativa di circa 7 - 8 camion al giorno: abbiamo verificato il piano di zonizzazione acustica e tale transito rientrerebbe ampiamente nei limiti previsti. I lavori sarebbero fatti poi in trincea, con pochi rumori anche per le case più vicine. L'attività verrebbe infine programmata a lotti con il contemporaneo ripristino delle superfici già utilizzate, in modo da creare il minor impatto possibile. Noi chiediamo di poter illustrare il nostro progetto ad ogni livello, dagli amministratori ai cittadini: siamo convinti si possa arrivare ad una soluzione che possa soddisfare i diversi interlocutori. Puntiamo al dialogo, non allo scontro".

L'appello al dialogo sembra però cadere nel vuoto. "Le colline di Sovizzo - ribadisce deciso il Vice Sindaco Daniele Calasanzio - non si toccano. Abbiamo interpellato anche Italia Nostra e ci stiamo muovendo a vari livelli. Il nostro territorio non ha prezzo, è un patrimonio troppo prezioso, neanche per tutta l'argilla del mondo". Alla prossima puntata...

Paolo Fongaro

## DAL COMITATO CONTRO LE MINIERE

Con la presente comunichiamo che il giorno 4 ottobre 2004 si è costituito a Sovizzo un Comitato di Cittadini, spontaneo e senza colorazione politica, denominato: "NO ALLE MINIERE A SOVIZZO - A DIFESA DELL'AMBIENTE".

Perché è nato questo Comitato? La società "Cave Venete s.r.l." ha presentato un progetto di escavazione e ricomposizione ambientale di un'area di oltre sette ettari nel comune di Sovizzo e precisamente a Sovizzo Colle, in via Castegnini. Qualora questo progetto venisse approvato determinerebbe un grave, insanabile e deturpante danno ambientale, solo per estrarre bentonite.

Perché il Comitato dice NO a questo progetto? Vista la sua dislocazione collinare l'area di escavazione sarà individuabile per chilometri di distanza e in con i visivi diversamente orientati; l'estrazione mineraria determinerebbe un grave danneggiamento all'ecosistema agricolo, boschivo e faunistico (caprioli, lepri selvatiche ed uccelli di varie specie); nella zona sono presenti falde acquifere e sorgenti e c'è il rischio effettivo, dato il terreno argilloso, di frane pericolose legate al taglio della sommità della collina. Già in passato il territorio di Sovizzo ha dato molto in attività estrattiva ma ha pagato con vite umane quando nel 1951 da una miniera di bentonite, si staccò una frana che travolse un'abitazione uccidendo tre persone della famiglia Michelin.

Il progetto non valuta: i gravi pericoli legati alla viabilità di via Castegnini; la presenza di mezzi pesanti: si prevede il passaggio giornaliero di un grosso numero di camion, così si viene ad aggravare il sempre maggiore traffico dovuto al pendolarismo dei residenti e dei cittadini dei comuni limitrofi. La minaccia alla sicurezza delle persone: Via Castegnini è una vecchia strada, stretta e piena di curve, collega la frazione di Vigo alla parrocchia di Sovizzo Colle e al paese di Sovizzo. È frequentata dai residenti, soprattutto ragazzi, che partecipano quotidianamente alle attività della parrocchia. È inoltre meta di escursioni giornalieri di persone che vogliono fare un po' di moto. Già è poco sicura come sarà con i frequenti passaggi dei pesanti camion che trasporteranno il materiale estratto? Il già presente dissesto del fondo stradale verrà aggravato dal continuo passaggio di questi automezzi. Il rischio di incidenti è già alto come sarà in seguito e inoltre chi dovrà sostenere i costi di riassetto del fondo stradale? Il Comitato ha programmato una serie di iniziative atte ad opporsi, con tutti i mezzi leciti a sua disposizione, alla realizzazione di questo progetto, per salvaguardare così un'area di elevato valore ambientale e paesaggistico.

Inoltre vuole sollecitare le istituzioni pubbliche, specie regionali, ad approvare celermente normative adeguate per impedire che questi scempi ambientali siano ancora possibili. Con la presente si invitano tutti i cittadini a partecipare all'Assemblea Pubblica di informazione e sensibilizzazione, che si terrà LUNEDÌ 18 OTTOBRE 2004 alle ORE 20.30 presso la Sala Conferenze del Comune di Sovizzo.

Nella giornata di domenica 17 saremo presenti nei pressi delle chiese parrocchiali per proseguire nella raccolta di firme contro il progetto. Fiduciosi nella vostra partecipazione, vi attendiamo in gran numero per difendere il nostro paese!

Prof.ssa Sira Miola, Presidente del Comitato

## BENVENUTA SEGRETARIO!

Pubblichiamo volentieri il testo dell'intervista concessa dal nuovo Segretario Comunale la scorsa estate

È immancabilmente in ufficio fino a tardi, nonostante sia il giorno del suo compleanno. Maria Grazia Salamino, 41 anni (anche se ne dimostra decisamente meno), originaria della provincia di Brindisi, sposata con due figli di 14 e 12 anni, appassionata di letteratura russa, è dallo scorso 8 luglio il nuovo Segretario del Comune di Sovizzo, dopo un interim di vari mesi e sostituito seguito al pensionamento del suo predecessore Dott. Vicentini. Riveste il ruolo di Direttore generale del Comune di Sovizzo, in linea con la figura del "City Manager" sempre più in voga in molti Comuni negli ultimi tempi.

Dopo la laurea in giurisprudenza diventa avvocato e si trasferisce nel vicentino nel 1993, ricoprendo differenti ruoli e collaborando con diverse amministrazioni, fino ad accettare l'incarico a tempo pieno che le è stato proposto dalla nuova amministrazione guidata dal Sindaco Lino Vignaga. Dai suoi modi sobri e gentili appare subito una persona concreta ed allo stesso tempo determinata, il tutto accompagnato da una non ostentata bellezza tipicamente mediterranea che sinceramente non guasta anche negli uffici di un Comune...

**In cosa consiste il ruolo del Segretario Comunale?**

Non è facile riassumerlo in poche parole, anche perché molti associano la figura del Segretario a quella persona che semplicemente verbalizza i Consigli Comunali o le riunioni di Giunta. In realtà i compiti sono decisamente più numerosi ed impegnativi. Innanzitutto primeggia quello di tradurre in provvedimenti ed atti concreti gli indirizzi che provengono dalla amministrazione comunale, nell'ossequio della legge e nel rispetto delle procedure e dei regolamenti. Inoltre altro ruolo fondamentale è quello della gestione e coordinamento del personale, un impegno davvero cruciale per il funzionamento della macchina del Comune.

**Un aspetto delicato del suo lavoro è proprio la gestione del personale...**

Riuscire a motivare nel modo giusto i dipendenti non è mai facile. Gli strumenti di cui disponiamo - soprattutto dal punto di vista economico - sono spesso molto limitati. Il segreto è quello di riuscire a farli innamorare del loro lavoro, accrescere la loro autostima professionale, rendendoli coscienti che ciascuno di loro è una pedina fondamentale nella scacchiera dell'organizzazione del Municipio

**Cosa le piace e non le piace del suo lavoro?**

Mi entusiasma la varietà delle numerose attività che mi trovo ad affrontare, il poter spaziare a 360 gradi potendo usare fantasia e creatività a seconda delle diverse situazioni pur nei limiti imposti dalle norme. Il fatto di non poter dare sempre subito una risposta alle differenti esperienze e situazioni che mi si presentano è un aspetto che mi provoca al contempo molto fastidio e frustrazione. La montagna di leggi e regolamenti che tendono a volte ad ingessare il nostro lavoro sono un elemento da non sottovalutare: sta al singolo Segretario riuscire a non farsi paralizzare dalle norme.

**Quindi una sorta di sfida continua?**

Possiamo dire di sì, anche se la sfida vera e propria è quella di portare non tanto i cittadini verso le norme, ma mettere le leggi al servizio dei cittadini stessi. E qui, come dicevo, la fantasia e la creatività possono trasformarsi in armi formidabili per riuscire a coniugare l'efficienza e l'efficacia con la legittimità.

**Come ha trovato Sovizzo?**

Sono qui da troppo poco tempo per dare dei giudizi articolati. Le prime impressioni sono comunque davvero positive. sento molto entusiasmo, voglia di fare e di costruire insieme un clima positivo e di collaborazione, un desiderio positivo di portare l'Ente - Comune verso i cittadini in un'ottica di partecipazione. Il rapporto con la nuova Amministrazione è molto buono: anche da loro percepisco concretamente lo spirito a cui ho appena accennato.

**Un'ultima domanda. Oggi è il giorno del suo compleanno: cosa vorrebbe in regalo dai Sovizzesi?**

Tutta la loro collaborazione, i suggerimenti e le critiche costruttive per aiutarmi a dare il massimo nel mio lavoro!

Doppi auguri, Segretario!

Paolo Fongaro

## A PROPOSITO DI CANI

Camminando per i marciapiedi del nostro comune si ha quasi la certezza di calpestare qualche escremento di cane. Quando si va in macchina bisogna essere muniti delle cinture, quando si va in moto, del casco, perché quando si va a passeggio con il cane nessuno è munito di paletta e sacchettino? Dov'è il rispetto verso gli altri? Speriamo che quanto prima i nostri amministratori renda-



### SERVIZI OFFERTI

- FINANZIAMENTI: MUTUI A TASSI VANTAGGIOSI  
CON PRIMARIE BANCHE
- CONSULENZE IMMOBILIARI
- PERIZIE DI STIMA
- REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE

**ENESIO CARUFFATO**  
**TAPPEZZERIA • SALOTTI**

produzione propria : VIA SFESESA, 16  
di divani e poltrone : 36051 CREAZZO (Moenza)  
accurati restauri : Tel. [0444] 570178  
Divani su misura • anche su modello

no obbligatorio l'uso della paletta, come già accade in altri comuni.

Arduino Raschiotti

## PRESIDENTI E SCRUTATORI

L'ufficio elettorale comunale rende noto che i cittadini interessati ad essere inseriti nell'albo dei Presidenti di Seggio devono presentare apposita domanda in Comune entro il corrente mese di ottobre: è richiesto come titolo minimo il diploma di scuola media superiore. Chi volesse invece essere iscritto nell'albo degli Scrutatori di seggio elettorale deve inoltrare apposita richiesta in Comune entro il 30 novembre (è necessario il possesso della licenza media inferiore). In entrambi i casi le domande vanno presentate direttamente all'ufficio elettorale comunale (piano terra - tel. 0444.376130 - telefax 0444.551720), presso il quale sono disponibili dei modelli di richiesta appositamente predisposti. Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.45; il martedì dalle 16.00 alle 18.45.

La Redazione

## LA RECENSIONE

"Niente di vero tranne gli occhi" di Giorgio Faletti - Baldini Castoldi Dalai

Che cosa unisce Jordan Marsalis, fratello del sindaco di New York ed ex tenente di polizia, e Maureen Martini, commissario di polizia a Roma? Apparentemente nulla. Eppure, per strade e vicissitudini diverse, si troveranno uniti in un'indagine su un beffardo assassino che compone i corpi delle sue vittime come i personaggi dei Peanuts, dopo averle seviziate nei modi più efferati. La prima vittima è un pittore "maledetto", figlio del sindaco di New York e nipote di Jordan, cui fanno seguito altri due omicidi misteriosamente collegati fra loro. Un susseguirsi di colpi di scena sullo sfondo della metropoli più metropoli del mondo, dove tutto è accaduto e dove tutto può accadere, dove in realtà non c'è niente di vero. Tranne gli occhi...

Dopo lo strepitoso successo di Io uccido, Giorgio Faletti prosegue la sua avventura di scrittore con un nuovo thriller ambientato in una New York che soffre ancora le ferite dell' 11 settembre, una storia costellata di delitti, brividi e misteri che non lascia ai lettori un attimo di respiro. Tutto ha inizio con il macabro e teatrale assassinio di Jerry Kho, un pittore d'avanguardia che trae ispirazione dalle sue perversioni e dagli effetti della droga, ucciso nel suo atelier subito dopo la creazione dell'ultima opera, realizzata con la personale tecnica che sfrutta il movimento sulla tela dei corpi (il suo è quello di una modella) cosparsi di vernice fresca. Dopo averlo colpito, l'assassino ricomponne il cadavere della vittima come quello di Linus, il celebre personaggio dei Peanuts, con tanto di dito in bocca e l'immacabile coperta premuta sull'orecchio, e lascia un messaggio cifrato che indica in Lucy il suo prossimo bersaglio. Scattano subito le indagini: Jerry Kho è infatti lo pseudonimo di Gerald Marsalis, figlio del potente sindaco di New York, Christopher Marsalis, che chiama in aiuto il fratello Jordan, ex tenente del NY Police Department. Ma il serial killer non si ferma e poco dopo colpisce Chandelle Stuart una giovane ereditiera senza scrupoli e ormai anche senza un soldo; la ragazza viene ritrovata addossata a un pianoforte come Lucy quando ascolta Schroeder suonare. Chi sarà la prossima vittima? Tutto fa pensare al tenero Snoopy... A questo punto, però, entra in scena Maureen Martini, un personaggio che sembra in grado di dare una svolta all'intricata vicenda. Maureen è una poliziotta italoamericana, divenuta cieca a causa della violenza di un boss della malavita albanese, che in tormentate visioni rivive le scene dei delitti con gli occhi delle vittime. Jordan, che nel frattempo ha stretto un ambiguo rapporto con l'indecifrabile e bellissima Lysa, non può che affidarsi a Maureen per cercare di scardinare la logica perversa del serial killer e spezzare la catena di delitti che insanguinano la città.

## IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Risponde Alfonso Fortuna

Il tratto principale del mio carattere  
SONO UN PO' ORSO

La qualità che preferisco in un uomo  
LA CAPARBIETÀ

La qualità che preferisco in una donna  
LA GAIEZZA

Che cosa apprezzo negli amici  
L'ACCOGLIENZA

Il mio pregio più grande  
NON LO SO

Il mio più grande difetto  
FORSE IL DISORDINE

Il mio primo ricordo  
NON MI PIACEVA ANDARE ALL'ASILO

Il momento più felice della mia vita  
LA PATERNITÀ

Il momento più triste della mia vita  
LA MORTE DI MIO PADRE

Cosa ero solito sognare che avrei fatto da grande  
TANTI, TROPPI MESTIERI

La cosa più cara che possiedo  
L'AMORE DI CHI MI È ACCANTO

In chi mi trasformerei se avessi la bacchetta magica  
IN UN ROSPO

La persona che più ammiro  
GIROLAMO

Chi ringrazio Dio di non essere  
CIÒ CHE NON VORREI

Il paese in cui vorrei vivere  
IN SUD AMERICA

Il rosso o il nero?  
BORDEAUX

Il capriccio che non mi sono mai tolto  
UN MESE DI SILENZIO

L'ultima volta in cui mi sono arrabbiato  
IL MESE SCORSO, PER IL NON DIALOGO

L'ultima volta che ho pianto  
MI CAPITA SPESSO PER EMOZIONI MIE E PER GLI ALTRI

Chi vorrei fosse il mio angelo custode  
FORSE NE HO GIÀ PIÙ DI UNO

Quando mi sono sentito orgoglioso di essere italiano  
SEMPRE, NONOSTANTE TUTTO

Quando mi sono vergognato di essere italiano  
FINORA NON MI È MAI SUCCESSO

In quale altro paese mi piacerebbe vivere  
SUD AMERICA

Cosa arriverei a fare in nome dell'amore  
MI ARRAMPICHEREI ANCHE SUGLI SPECCHI

La mia mania  
LA PUNTUALITÀ

Vino e piatto preferito  
CABERNET E POLLO ARROSTO

La mia stagione preferita  
LA PRIMAVERA

La qualità che vorrei avere  
COMUNICARE CON FACILITÀ A PAROLE

La mia qualità nascosta  
È COSÌ NASCOSTA CHE...

Il difetto che temo non correggerò mai  
IL DISORDINE

Qual è il peccato capitale che rischio di più  
LA GOLA

La pazzia più grossa che ho fatto  
CAMBIARE IL SICURO PER L'INSICURO NELL' 82

La cosa che mi fa più paura  
L'INDIFFERENZA

In amore cerco...  
LA PARITÀ

Il mio sogno ricorrente  
IO SDRAIATO IN UN'AMACA TRA DUE PALME IN RIVA ALL'OCEANO

Il mio incubo peggiore  
NON MANTENERE LA PAROLA DATA

Mi fa sempre ridere...  
IL CANARINO TITTI

Il mio film preferito  
LA VITA È BELLA

L'attore che più mi piace  
CHARLIE CHAPLIN

L'attrice che più mi piace  
ANNA MAGNANI

L'autore letterario che preferisco  
ITALO CALVINO

Il libro che mi ha davvero entusiasmato  
"IL CORPONAUTA" di FLAVIO EMER

Il libro che sto leggendo ultimamente  
"ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI" di LIDIA KOZEBEK

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia  
ULTIMAMENTE FISCHIO POCO: ORA CHE ME NE SONO ACCORTO MI IMPEGNERÒ

Il cantante o musicista preferito  
FABRIZIO DE ANDRÈ

Beatles o Rolling Stones?  
BEATLES

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattr'occhi  
NON GLI FAREI DOMANDE, TANTO LUI SA, ALTRIMENTI CHE

## QUIS EOS VIDIT?



## AGENDA

A cura di Arianna Belluomini e Anna Piva

### 16/10/04 MONTECCHIO MAGGIORE

Palatenda - Piazza Fraccon  
Piano infinito in festa, 10 anni  
MARRONATA E ANIMAZIONE  
ore 16: "Mi son fatto da dio" con e di D. Riganelli; ore 16.30 "Ambaradan" in concerto (cover band); ore 19 spuntino serale; ore 20.30 "Sound Machine"(funk-soul). Durante tutto il pomeriggio, marroni caldi per tutti e vino buono.  
Ore 16 Ingresso libero - Cooperativa Piano infinito - Tel. 0444 492415

### 16/10/04 MONTECCHIO MAGGIORE

Palatenda - Piazza Fraccon  
Piano infinito in festa, 10 anni  
LISCIO E DINTORNI  
Serata danzante con il gruppo "Musica è". Ore 21-22 Ingresso libero. Cooperativa Piano infinito - Tel. 0444 492415

### 16/10/04 VICENZA

Totem - Via Vecchia Ferriera, 133  
SKIANOTOS + guest. Ore 21.30 Biglietto  
Totem - Tel. 349 5869034

### 16/10/04 Vicenza

Teatro San Giuseppe  
Via del Mercato Nuovo, 41  
Bimbi a teatro  
LE AVVENTURE DI FAGIOLINO  
Con il Centro Teatrale Corniani (Mantova). Tel. 335 5299835  
Ore 15.30 - replica 17.30 Biglietto Euro 5,50 (ridotto 3,50 fino a 11 anni).Centro Teatrale Corniani - Tel. 0444 960562

### 16/10/04 COSTABISSARA

Teatro Comunale "G. Verdi" - Costabissara  
TRUFFALDINO IL SERVITORE DI DUE PADRONI  
di C. Goldoni. Con Ensemble Vicenza teatro. Regia di

### Roberto Giglio.

Ore 21. Comune di Costabissara - Assessorato alla Cultura  
- Tel. 0444 290604

### 16/10/04 VICENZA

Piazza dei Signori  
MOSTRA VETTURE D'EPOCA  
Info: tel. 0444 222152 Ingresso libero  
Comune di Vicenza - Tel. 0444 222152-0

### 17/10/04 e 21/10/04 VICENZA

Teatro Olimpico - Stradella del Teatro Olimpico  
Stagione concertistica 2004/2005  
NOTTI TRASFIGURATE  
Seconda edizione del ciclo di concerti con Salvatore Accardo (violino). Musiche di Beethoven e Schonberg. Ore 21. Biglietto Euro 20 (ridotto 15; 5 giovani fino a 25 anni)  
Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza - Tel. 0444 511799

DIO SAREBBE?

È bello...

SVEGLIARSI AL MATTINO

È brutto...

ANDARE A LETTO, LA SERA, NON CONTENTI DELLA GIORNATA VISSUTA

Il mio motto

OGNI MOMENTO È UN NUOVO MOMENTO, VIVILO!

Come vorrei morire  
SARÀ COME SARÀ, INUTILE PREOCCUPARSI

Se avessi la bacchetta magica...  
DAREI SERENITÀ A CHI NON CE L'HA

Come mi immagino il futuro  
E' DENTRO AD OGNUNO, STA A NOI VIVERLO NEL BENE E NEL MALE

## SOVIZZO POST... IN CUCINA!

La Macelleria e Rosticceria di Anselmo Meneguzzo di Via Roma collabora in questo numero con un secondo davvero sfizioso...

### INVOLTINI DI POLLO RIPIENI DI FUNGHI

INGREDIENTI: 500 gr. di petto di pollo, 80 gr. di pancetta affumicata, 80 gr. di cipolla, 200 gr. di funghi, 10 foglie di verza.

PREPARAZIONE: tagliare il tutto (tranne le verze ed il pollo) a piccoli pezzetti e far rosolare in padella con del burro ed un po' di sale e pepe per circa 10 minuti. Stendere ad una ad una le fettine di pollo ben battute con sopra la foglia di verza, porvi al di sopra l'impasto ottenuto precedentemente, avvolgere il tutto e legare l'involtino. Cuocere in forno per 30-40 minuti a 180-200 gradi. Consigliamo come contorno delle patate gratinate. Buon appetito!

Corso Yamaha di  
**MUSICA PER BAMBINI**  
**DI 4 E 5 ANNI**

Il CORSO YAMAHA DI MUSICA PER BAMBINI (4-5 anni) è rivolto a bimbi in età prescolare. Perché iniziare a quattro anni? Perché è la fase più ricettiva per lo sviluppo dell'orecchio musicale nella vita di un individuo. Le lezioni sono collettive e prevedono la partecipazione dei genitori. Le lezioni collettive di un'ora alla settimana consentono di compiere i primi passi nel mondo della musica, di familiarizzare con il canto ed uno strumento musicale divertendosi, grazie alle attività proposte dagli insegnanti.

Per informazioni è possibile contattare  
IL SENTIERO DELLE NOTE - Montebelluna

0444/552677 - 348/2422948

Altre sedi a Vicenza, Montebelluna Maggiore e Mestrino

DOCENTI ALTAMENTE QUALIFICATI E PREPARATI

SIAMO DISPONIBILI ANCHE PER CORSI DI TASTIERE E PIANOFORTE MODERNO PER RAGAZZI ED ADULTI

Il CORSO YAMAHA DI TASTIERE PER BAMBINI (6-8 anni) è stato progettato per sviluppare nei bambini la capacità di suonare uno strumento a tastiera, mediante lezioni divertenti e stimolanti. Il bambino apprende in modo naturale e divertendosi, cominciando dallo sviluppo dell'orecchio musicale ed imparando man mano vari brani. Le lezioni sono collettive, allo scopo di facilitare l'apprendimento.

Corso Yamaha di  
**TASTIERE PER BAMBINI**  
**DA 6 A 8 ANNI**

**D.T.L.**  
TELECOMUNICAZIONI

SOVIZZO (VI) TEL. 0444-551031  
www.dtltelecomunicazioni.it

SVILUPPO E STAMPA FOTO DIGITALI DA NEGATIVO E APS

**STAMPA DIGITALE**

DA FILE, DIAPOSITIVA E FOTOCAMERE DIGITALI

